

**Primi salitori:** Gian Antonio Moles, Giacomo Vidilini; 15 luglio 1979

**Difficoltà tecnica:** VI ▲ R3 ▲ IV

**Difficoltà complessiva:** TD

**Sviluppo:** 350 m (8L)

**Caratteristiche:** Bellissima ascensione in un contesto remoto, selvaggio, intonso, di assoluto materico fascino. Solo negli ultimi anni, sia grazie ad una certa pubblicizzazione che all'attrezzatura di una linea di calata a fix (opera del soccorso alpino che l'ha installata durante un'esercitazione e che consente di evitare una scorbutica e non facile discesa) questa logica linea è stata oggetto di diverse ripetizioni. La logicità del percorso, la qualità della roccia, la possibilità di muoversi in un contesto ambientale di grande attrattiva ed ora anche la sbrigatività di una discesa a doppie rendono questa ascensione tra le più consigliabili classiche del Gruppo dell'Adamello. Nonostante la non eccessiva lunghezza, la quasi totale assenza di attrezzatura in via e la necessità di identificare con il necessario intuito propriamente alpinistico il corretto percorso la rendono comunque un'ascensione riservata a cordate esperte.

**Materiale:** N.D.A. serie di friend, serie di nuts, scelta di chiodi

**Protezioni:** l'attrezzatura in via è praticamente assente

**Soste:** da attrezzare eccetto S3

**Accesso:** L'inizio della valle vero e proprio, almeno dal punto di vista della frequentazione escursionistica ed alpinistica, cioè il gradino su cui sorgono le costruzioni delle Malghe di Bompì, può essere raggiunto essenzialmente o via val Gallinera transitando per il Rif. Malga Stain o da Ponte di Faet in Val Malga con percorso decisamente più breve e complessivamente più agevole; viene qui conseguentemente descritto l'accesso da Ponte Faet. Tale località si raggiunge da Sonico, in Valle Camonica, risalendo la prima sezione della Val Malga per ca. 10 km. Ampie possibilità di parcheggio. Rifugio con cucina tipica in loco.

**Avvicinamento:** Da Ponte Faet 1130 m seguire il bel sentiero che prima per zone a pascolo e poi più ripidamente sale il versante NO della dorsale della Cresta Albarina che costituisce la propaggine inferiore del Castello dei Camosci. Superata tale dorsale, il sentiero si inoltra in Val Rabbia per poi proseguire per un tratto ripido a strette serpentine sino all'altezza delle Malghe di Bompì. Attraversare a questo punto con la dovuta attenzione il torrente e l'ampio calanco approfondito anche da recenti frane fino a portarsi sotto l'ultima sezione a prato sassoso che consente di raggiungere le malghe poste a 1723 m in bella posizione panoramica (ore 2,30 da Ponte Faet). Da qui si segue la traccia del sentiero n°48 (indicazioni per la forcella di Bompì), ponendo la massima attenzione, in quanto, a tratti, la fitta vegetazione nasconde la traccia, risalendo la ripida Val Rabbia. Si sale per bosco prima, per un tratto di erba ed arbusti poi, sino ad grande masso dove di incontra la palina del bivio del vecchio sentiero n° 49 per il Passo delle Granate. Seguirlo, rimontando la faticosa morena sovrastante, con la parete sud di Punta Adami, in alto sulla sx. Giunti all'altezza del centro parete, raggiungerla con un lungo traverso a sx su sfasciumi, portandosi sulla stretta cengia erbosa che taglia orizzontalmente lo zoccolo, alla base della parete vera e propria (2,00 ore dal Biv. Bompì).

**Attacco:** A sx del mercato colatoio al centro della parete.

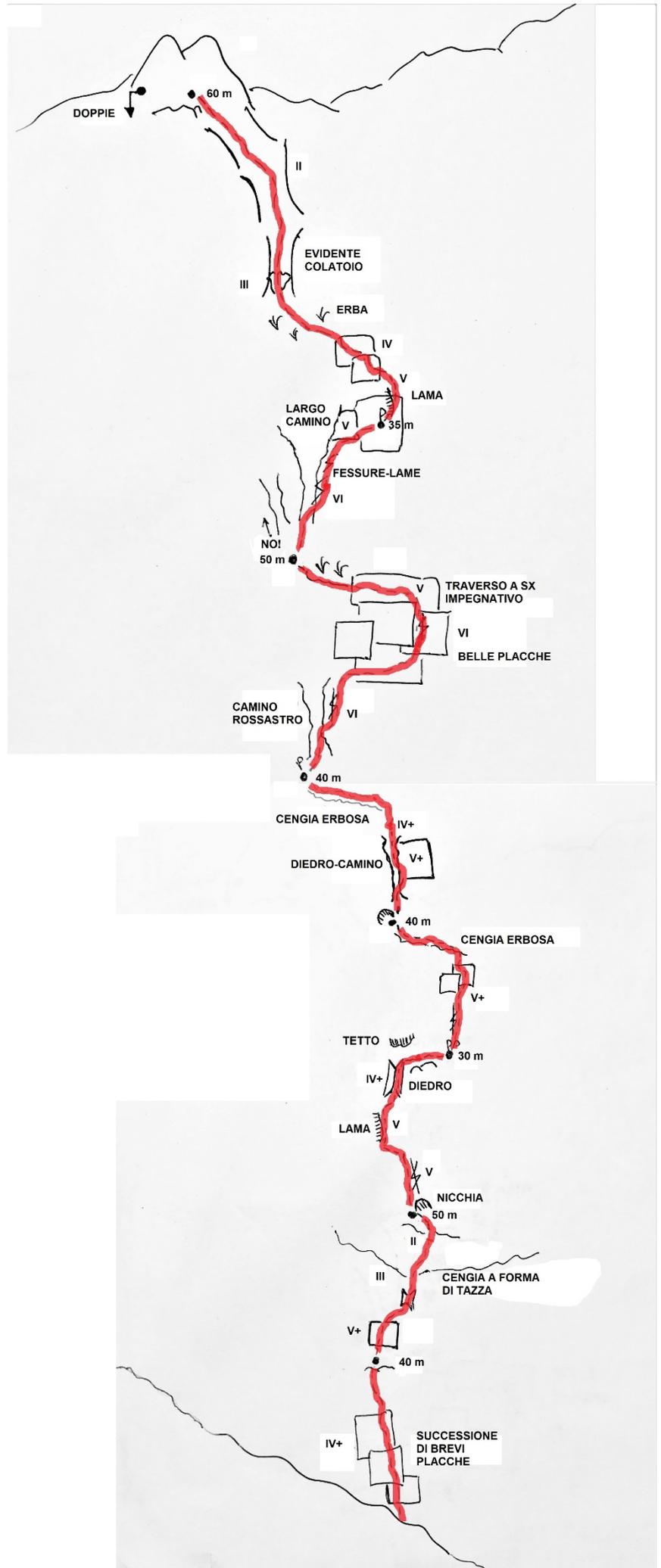
**Discesa:** In doppia, lungo l'itinerario di salita sfruttando tutte le soste della parallela "La notte dei cliff".

**Punti di appoggio:** Una delle Malghe di Bompì è adibita a bivacco con 4 posti su tavolato (no materassi). Acqua nei pressi.





**ALPIRETICHE**  
**MASSICCIO DELL'ADAMELLO**  
**VAL RABBIA**  
**ANTICIMA DI PUNTA ADAMI 2900 m ca.**  
**Parete Sud**  
**"Via Maria"**



Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it) : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site

Relazione visuale tratta dal sito [www.oltreavetta.com](http://www.oltreavetta.com)